



Automobile Club Terni

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2019

INDICE

PREMESSA.....	3
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	9
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	16
2.2.2 CREDITI	16
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	20
SITUAZIONE FINANZIARIA	20
2.4 PATRIMONIO NETTO	23
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	23
2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	24
2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	25
2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	25
2.7 DEBITI.....	27
2.8. RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	31
2.9 CONTI D'ORDINE.....	31
2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	31
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	33
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	33
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	33
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	34
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	35
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	37
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	38
3.1.7 IMPOSTE	38
3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI	39
3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE	39
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	40
4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	40
4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	41
4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	41
4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	41
4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	41
4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	42
4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	43

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Terni fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, e in ottemperanza alle indicazioni fornite da ACI con comunicazione del 15/02/2018, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario;
- relazione del presidente;
- relazione del collegio dei revisori dei conti.

In ottemperanza del DM MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- rapporto degli obiettivi per attività;
- rapporto degli obiettivi per progetti;
- rapporto degli obiettivi per indicatori;
- conto consuntivo in termini di cassa;
- conto economico riclassificato.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Terni deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Si sottolinea, infine, che le risultanze del bilancio per l'esercizio 2019 rispettano gli obiettivi fissati dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 19/12/2016.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Terni non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Terni per l'esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 50.199

totale attività = € 410.687

totale passività = € 356.567

patrimonio netto = € 54.120

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2019	ANNO 2018
Fabbricato adibito a sede sociale	3	3
Mobili e macchine ufficio	12	12
Macchine elettroniche	20	20
Impianti	15	15

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2019 è stata calcolata in ragione del 50% delle aliquote ritenendo detta riduzione pari al presunto deperimento del bene acquisito nel corso del primo esercizio.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Si precisa che nella colonna "Alienazioni" sono registrati beni dismessi in quanto dichiarati fuori uso, completamente ammortizzati.

Si fa presente che gli importi indicati nella voce "valore di bilancio" sono al netto delle quote di ammortamento accantonate.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2019
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo di acquisto	Ammortamenti		Acquisizioni	Alienazioni / storni	Ammortamenti	Utilizzo fondi / storni	
01 Terreni e fabbricati:	100.285	91.048	9.237			596		8.641
Totale voce	100.285	91.048	9.237			596		8.641
02 Impianti e macchinari:	12.226	11.073	1.153	1.612		1.414		1.351
Totale voce	12.226	11.073	1.153	1.612		1.414		1.351
03 Attrezzature industriali e commerciali:	30.526	30.526	0					0
Totale voce	30.526	30.526	0					0
04 Altri beni:	94.047	76.209	17.838	4.452		2.944		19.346
Totale voce	94.047	76.209	17.838	4.452		2.944		19.346
Totale	237.084	208.856	28.228	6.064		4.954		29.338

Gli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio 2019 riguardano: l'acquisto di un notebook, due tablet, un dispositivo conta monete e, infine, 2 condizionatori.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata/collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo	Svalutazioni		Versamenti	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
01 Partecipazioni in:						
a. imprese controllate:						
Totale voce						
b. imprese collegate:						
ACI Servizi srl	10.329		10.329			10.329
Autodromo di Magione	2.582		2.582			2.582
Totale voce	12.911		12.911			12.911
c. altre imprese:						
Totale voce						
Totale	12.911	0	12.911	0	0	12.911

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Società 1	TERNI	10.329	10.744	1.257	1	10.744	10.329	415
Società 2	MAGIONE	720.000	3.670.856	-120.950	0	12.848	2.582	10.266
Totale							14.182	

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
03 Altri titoli	1.155					1.155
Totale voce	1.155					1.155
Totale	1.155					1.155

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2019 109632
- esercizio 2018 6.840
- esercizio 2017 7.036
- esercizio 2016 9.039
- esercizio 2015 199
- esercizio 2014 181
- esercizi precedenti. 7.714

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE						
II Crediti						
crediti verso clienti	272.686		1.247.584	1.406.841		113.429
fondo svalutazione crediti	0		0	5.500		-5.500
Totale voce	272.686		1.247.584	1.412.341		107.929
02 verso imprese controllate:						
Totale voce						
03 verso imprese collegate:						
Totale voce						
04-bis crediti tributari:	14.745		85.316	69.369		30.692
Totale voce	14.745		85.316	69.369		30.692
04-ter imposte anticipate:						
Totale voce						
05 verso altri:	5.242		13.748	16.970		2.020
Totale voce	5.242		13.748	16.970		2.020
Totale	292.673		1.346.648	1.498.680		140.641

Ai sensi del punto 33 dell'OIC 15, non si utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	113.429			113.429
fondo svalutazione crediti:	-5.500			-5.500
Totale voce	107.929			107.929
02 verso imprese controllate:				
Totale voce				
03 verso imprese collegate:				
Totale voce				
04-bis crediti tributari:	30.692			30.692
Totale voce	30.692			30.692
04-ter imposte anticipate:				
Totale voce				
05 verso altri:	2.020			2.020
Totale voce	2.020			2.020
Totale	140.641			140.641

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

	ANZIANITÀ																
Descrizione	Esercizio 2019		Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizi precedenti		Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
ATTIVO CIRCOLANTE																	
II Crediti																	
01 verso clienti:	82.420		6.840		7.036		9.039		199		181		7.714	5.500	113.429	5.500	107.929
Totale voce	82.420												5.500		113.429	5.500	107.929
02 verso imprese controllate																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari	30.692														30.692		30.692
Totale voce	30.692														30.692		30.692
04-ter imposte anticipate																	
Totale voce																	
05 verso altri	2.020														2.020		2.020
Totale voce	2.020														2.020		2.020
Totale	115.132												5.500		146.141	5.500	140.641

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
01 Depositi bancari e postali:	77.177	5.161.532	5.146.493	92.216
Totale voce	77.177	5.161.532	5.146.493	92.216
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	25.693	6.796.710	6.792.607	29.796
Totale voce	25.693	6.796.710	6.792.607	29.796
Totale	102.870	11.958.242	11.939.100	122.012

SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 2.2.4.1 – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2019	Consuntivo Esercizio 2019	Consuntivo Esercizio 2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	50.199	61.577
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN		
Accantonamenti ai fondi:	12.259	5.285
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	12.259	5.285
- accant. Fondi Rischi	0	0
(Utilizzo dei fondi):	-21.793	-20.000
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	-17.085	-20.000
- (accant. Fondi Rischi)	-4.708	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	4.961	4.715
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	0	0
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	4.961	4.715
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	0	0
- svalutazioni partecipazioni	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno contropartita nel CCN	-4.573	-10.000
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	45.626	51.577
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	164.757	-45.447
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	-15.947	30.376
Decremento/(incremento) altri crediti	3.222	-2.908
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	5.343	15.571
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-194.947	-21.419
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	0	-6.895
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	-15.776	-7.357
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	-73	868
Incremento/(decremento) altri debiti	40.310	-195.373
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-7.302	18
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	-20.413	-232.566
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)	25.213	-180.989
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette finali	0	0
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	0	0
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-6.071	-1
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	28.228	32.942
Immobilizzazioni materiali nette finali	29.338	28.228
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-4.961	-4.715
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	0	1.271
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	72.255	73.526
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	72.255	72.255
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-6.071	1.270
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	0	0
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	19.142	-179.719
Disponibilità liquide al 1° gennaio	102.870	282.589
Disponibilità liquide al 31 dicembre	122.012	102.870

2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei attivi:	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
Risconti attivi:	51.784	46.441	51.784	46.441
Totale voce	51.784	46.441	51.784	46.441
Totale	51.784	46.441	51.784	46.441

I risconti attivi riguardano aliquote sociali, provvigioni ai delegati e assicurazioni.

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
I Riserve:	15.331			15.331
Totale voce	15.331	0	0	15.331
II Utili (perdite) portati a nuovo	-72.989	61.579	0	-11.410
III Utile (perdita) dell'esercizio	61.577	50.199	61.577	50.199
Totale	3.919	111.778	61.577	54.120

Con riferimento al “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell’Automobile Club Terni”, adottato in data 30 dicembre 2013, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, risulta che, per effetto del disposto di cui all’articolo 2, comma 2 bis, l’Automobile Club Terni– in quanto ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all’obbligo di riversamento all’erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall’articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, i risparmi conseguiti per effetto dell’azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese posta in essere dall’Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Già dall’anno scorso l’Automobile Club terni ha raggiunto il risultato di completo riassorbimento del deficit patrimoniale dell’Ente.

2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabella che segue riporta i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2018	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2019
4.708	-4.708		0

A chiusura dell'esercizio 2019 è stato eliminato questo fondo dato che sono venuti meno i presupposti per la sua permanenza a bilancio

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.6.a e 2.6.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO TFS						
Saldo al 31.12.2018	Quota dell'esercizio	Utilizzato nell'esercizio	Saldo al 31.12.2019	DURATA RESIDUA		
				Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
129.015	12.259	17.084	124.190			124.190
129.015	12.259	17.084	124.190			124.190

2.7 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2019 40.735,03
- esercizio 2018
- esercizio 2017
- esercizio 2016 1.279
- esercizio 2015
- esercizio 2014
- esercizi precedenti. 5.082

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	245.032	1.333.122	1.528.069	50.085
Totale voce	245.032	1.333.122	1.528.069	50.085
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:	18.415	195.200	195.200	18.415
Totale voce	18.415	195.200	195.200	18.415
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	19.720	426.673	442.449	3.944
Totale voce	19.720	426.673	442.449	3.944
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	868	0	73	795
Totale voce	868	0	73	795
14 altri debiti:	11.966	6.728.402	6.688.095	52.273
Totale voce	11.966	6.728.402	6.688.095	52.273
Totale	296.001	8.683.397	8.853.886	125.512

Ai sensi del punto 42 dell'OIC 19, non si utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

	DURATA RESIDUA					
Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	50.085					50.085
Totale voce	50.085					50.085
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:	18.415					18.415
Totale voce	18.415					18.415
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	3.944					3.944
Totale voce	3.944					3.944
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	795					795
Totale voce	795					795
14 altri debiti:	52.273					52.273
Totale voce	52.273					52.273
Totale	125.512					125.512

Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
Totale voce								
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	50.085							50.085
Totale voce	50.085							50.085
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:	18.415							18.415
Totale voce	18.415							18.415
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	3.944							3.944
Totale voce	3.944							3.944
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	795							795
Totale voce	795							795
14 altri debiti:	52.273							52.273
Totale voce	52.273							52.273
Totale	125.512							125.512

2.8. RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.8. riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.8 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei passivi:	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
Risconti attivi:	114.167	106.865	114.167	106.865
Totale voce	114.167	106.865	114.167	106.865
Totale	114.167	106.865	114.167	106.865

I risconti passivi riguardano le quote sociali.

2.9 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.9.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.9.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2019	Valore fidejussione al 31/12/2018
ACI/REGIONE UMBRIA	0	0
ACI - STA	0	0
Totale	0	0

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del dlgs 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	56.926	66.727	-9.801
Gestione Finanziaria	0	11.979	-11.979

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	56.926	78.706	-21.780

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Imposte sul reddito	6.727	17.129	-10.402

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
406.261	400.499	5.762
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Nello specifico:

Vendita tessere parcheggi (-2.911,99) a causa del mancato rinnovo della convenzione con Terni Reti srl, società comunale di gestione della sosta urbana;

Proventi ufficio assistenza automobilistica: i proventi dell’attività dell’assistenza automobilistica sono fortemente aumentati per l’accresciuta attività di sportello STA in parte derivante dal diverso meccanismo di accettazione dell’utenza da parte del PRA dal mese di giugno u.s. ed un conseguente parziale travaso di clientela a favore dell’AC (+12% rispetto al 2018).

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
176.810	156.203	20.607
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Concorsi e rimborsi diversi: la collaborazione con la Regione Umbria nell'organizzazione della Giornata regionale della sicurezza stradale ha trovato concretezza nell'affidamento all'AC di un incarico specifico dalla Regione (determina Regione Umbria n.1081 del 24.09.2019) con un compenso pari a € 4.500.

Provvigioni attive: anche le provvigioni dell'attività assicurativa SARA sono in proiezione in leggero incremento;

Riaccertamento residui passivi: il sottoconto RP 01.06.0019, nell'ambito del conto A5 'Altri ricavi e proventi', si incrementa per € 21.712,94. Questa variazione si è resa necessaria per la cancellazione di alcune posizioni debitorie, rientrante in una più complessiva operazione di ricognizione di tutte le partite debitorie e creditorie che si sono registrate negli anni passati, ma non più riviste e confermate.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

I Costi della Produzione registrano anch'essi un aumento passando da € 489.975 del 2018 a € 526.145 nel 2019 (+ € 36.170).

L'effetto combinato dell'aumento dei ricavi e di un più marcato aumento dei costi porta l'Ente ad ottenere un risultato inferiore rispetto a quello registrato nell'anno precedente.

Gli aspetti di maggior rilievo riguardano i costi del personale che si riducono in maniera consistente, passando da € 70.569 del 2018 a € 51.006 per gli effetti del pensionamento di una dipendente dal 01.07.2018. Quest'ultimo rappresenta un indubbio fatto di rilievo grazie al quale si sono ridotti i costi inerenti al trattamento stipendiale ed accessorio delle aree e agli oneri sociali, per un totale di circa € 19.500. Ciò ha indotto a rivedere l'organizzazione interna e la distribuzione dei carichi di lavoro con l'affidamento alla società in house ACI

Servizi di maggiori attività, come riportati nella voce "Altre spese per le prestazioni di servizi" (+ 32.000).

Sopravvenienze passive ordinarie: (+ 10.280) A chiusura dell'esercizio si è provveduto a conciliare il valore a bilancio del trattamento fine servizio con l'effettiva consistenza di codesto fondo. E' stato quindi necessario imputare tale sopravvenienza.

Riaccertamento residui attivi: (+37.426) derivante dalla cancellazione di alcune posizioni debitorie, rientrante in una più complessiva operazione di ricognizione di tutte le partite debitorie e creditorie che si sono registrate negli anni passati, ma non più riviste e confermate.

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
7.567	8.954	-1.387
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B7 - Per servizi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
256.205	219.922	36.283
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
24.369	24.386	-17
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B9 - Per il personale

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
51.006	70.569	-19.563
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
4.961	4.715	246
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
182.037	161.429	20.608
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0	11.979	-11.979

Nel 2018 è stata realizzata una plusvalenza finanziaria per complessivi € 11.415 derivante dalla alienazione delle azioni privilegiate Sara assicurazioni spa ad ACI, come pianificata in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni dell'Ente ex art. 24 D.lgs. 175/2016 (Testo Unico sulle società pubbliche) ed avvenuta con atto di trasferimento siglato il 19 settembre 2018.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente.

Nel 2019 non sono state operate rettifiche di valore di attività finanziarie.

3.1.7 IMPOSTE

Diminuisce l’imposta IRES in rapporto risultato ottenuto, che da € 78.705 nel 2018 passa a € 56.928 nel 2019, mentre l’IRAP (per la quale è mantenuto il metodo di calcolo misto confacente alla natura mista delle attività dell’Ente con Irap istituzionale all’8,50% sulla quota dei compensi per prestazioni di lavoro effettivamente incidenti sulle attività istituzionali e Irap commerciale al 3.90% sul reddito finale di impresa) diminuisce di € 1000,00.

E22 – Imposte sul reddito dell’esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
6.727	17.129	-10.402

3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
2010					2019			
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	Importo riduzione	Importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	4.199	0	420	3.779	B6 - Acquisti materie prime	1.593	2.186	
B7 - Spese per servizi	131.150	0	13.115	118.035	B7 - Spese per servizi	106.947	11.088	
B8 - Spese per beni di terzi	0	0	0	0	B8 - Spese per beni di terzi	2.790	-2.790	
TOTALE - ART. 5 - c.1	135.348	0	13.535	121.814	TOTALE	111.329	10.484	OK
					RISPARMI DA ACCANTONARE		24.019	
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	27.364	0	2.736	24.627	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	3.414	21.213	OK
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	125	0	13	113	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	0	113	OK
TOTALE - ART. 7	174.402	0	17.440	156.962	TOTALE - ART. 7	51.006	105.956	OK
TOTALE - ART. 8 - c.1	5.350	0	535	4.815	TOTALE - ART. 8 - c.1	3.611	1.204	OK
TOTALE - ART. 6 c.2	7	0	0	7	TOTALE - ART. 6 c.2	7	0	OK

3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 50.199 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto.

In linea con quanto previsto dall' articolo 9 dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Terni", adottato in data 19 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2020 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo. Nel corso dei primi mesi del 2020 non si sono verificati fatti di tale entità.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nel corso dei primi mesi del 2020 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente.

4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.2.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.2.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2019
Tempo indeterminato	2			2
Totale	2			2

4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.2.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.2.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA A	0	0
AREA B	2	2
AREA C	1	0
Totale	3	2

4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

Con D.M. 30 maggio 1980, pubblicato in G.U. 17 giugno 1980, l'Automobile Club Terni è stato classificato come appartenente alla 2^a categoria.

La tabella 4.3 riporta il compenso spettante al Presidente dell'Ente e i compensi complessivi del Collegio dei Revisori dei Conti.

Ai Consiglieri non viene liquidato alcun gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo dell'Ente.

Tabella 4.3 – Compensi organi

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	3.611
Collegio dei Revisori dei Conti	4.367
Totale	7.978

4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.4 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	58.189	0	58.189
Crediti commerciali dell'attivo circolante	107.929	34.747	73.182
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	166.118	34.747	131.371
Debiti commerciali	68.500	34.961	33.539
Debiti finanziari	0	0	0
Totale debiti	68.500	34.961	33.539
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	406.261	0	406.261
Altri ricavi e proventi	176.810	117.944	58.866
Totale ricavi	583.071	117.944	465.127
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	7.567	0	7.567
Costi per prestazione di servizi	256.205	160.000	96.205
Costi per godimento beni di terzi	24.369	0	24.369
Oneri diversi di gestione	182.037	100.497	81.540
Parziale dei costi	470.178	260.497	209.681
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	0	0	0
Totale proventi finanziari	0	0	0

4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei

progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.5.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ													
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantona m.per rischi ed oneri	B13) Altri accantona menti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	2.828	0	0	41	0	0	0	680	3.550
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	-113.905	0	12.752	-1.480	0	0	0	76.177	-26.457
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	12.752	188	0	0	0	3.066	16.005
			Assistenza Automobilistica	0	125.407	0	12.752	2.021	0	0	0	33.217	173.396
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	2.000	0	0	29	0	0	0	481	2.510
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	7.567	239.875	24.369	12.752	4.162	0	0	0	68.416	357.141
Totali				7.567	256.205	24.369	51.006	4.961	0	0	0	182.037	526.145

Tabella 4.5.2 – Piano obiettivi per progetti

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI										
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione					
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 spese godimento beni di terzi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
In gioco per la vita + 2ª Giornata reg. sic. stradale	Sicurezza stradale	mobilità responsabile	locale		0	2.405				2.405
passaggio Terni "Mille Miglia" ed Eventi ACI Storico	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi e attività istituzionali			0	1.000				
progetto analisi potenzialità Rete	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi e attività istituzionali	locale							
formazione anticorruzione e corsi d.lgs 81/2008	Ottimizzazione organizzativa	Infrastruttura e organizzazione	locale			2.400			0	
promozione bollo sicuro	sviluppo servizi associativi	soci				0			0	0
		TOTALI	Totali	0	0	5.805	0	0	0	2.405

Tabella 4.5.3 – Piano obiettivi per indicatori

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI					
Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Indicatore di misurazione	Target anno 2019
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	progetto analisi potenzialità Rete	servizi e attività istituzionali		report di analisi	SI
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	passaggio Terni "Mille Miglia" ed Eventi ACI Storico	servizi e attività istituzionali		svolgimento Manifestazioni	SI
Sicurezza stradale	In gioco per la vita + 2ª Giornata reg. sic. stradale	Sicurezza stradale		organizzazione eventi	SI
sviluppo servizi associativi	promozione bollo sicuro	servizi e attività istituzionali		incremento contratti bollo sicuro	SI
Ottimizzazione organizzativa	formazione anticorruzione e corsi d.lgs 81/2008	Infrastruttura e organizzazione		svolgimento corsi	SI